

damento Costantini, con cui si chiede una diminuzione di 80,000 lire.

L'onorevole Costantini crede forse che questo capitolo sia quello che corrisponde ad una variazione che si è portata nel bilancio della istruzione pubblica, per una certa questione della quale molti desiderano di occuparsi. Ora, siccome questo capitolo 18 non ha nulla a che fare coi collegi-convitti militarizzati, non credo sia opportuno parlarne in questa sede nè nel 19.

Tutt'al più al capitolo 20, dove c'è una somma di 80,000 lire per i convitti militari. Però a questo proposito osservo (la Camera farà poi quello che crede) che la questione dei convitti militarizzati non riguarda il bilancio della guerra.

La Giunta del bilancio, preoccupandosi della cosa, ha fatto qualche osservazione in proposito, ma non ha fatto alcuna variazione al mio bilancio. Quindi mi pare che, se una discussione opportuna si dovrà fare deve farsi là dove è stata portata la variazione. Essa è stata portata nel bilancio dell'istruzione, e quindi lì dovrebbe farsi la discussione. Del resto dico subito che, qualunque cosa avvenga, salvo gli apprezzamenti che saranno molti e che io stesso svolgerò, se la Camera venisse alla deliberazione di accettare fin da ora la soppressione dei collegi-convitti militarizzati, io dichiaro subito che non potrò acconsentire alla diminuzione delle 80,000 lire e non potrò consentirvi, perchè la Camera intende bene che, dopo che si è tanto parlato di consolidare il bilancio della guerra in 246 milioni, sarebbe davvero molto male cominciare con una soppressione di 80,000 lire, per quanto sia una somma piccola.

Io credo che, qualunque diminuzione nel bilancio della guerra per qualunque ragione si dovesse apportare, in qualunque servizio, dovrebbe andare a favore di altri servizi, come se n'è preso solennemente l'impegno.

A questo proposito, ricordo che, quando il bilancio della guerra fu dal Gabinetto consolidato in 246 milioni di spese effettive, io vi accondiscesi; e lo prova il fatto che sto a questo posto. Ma, posteriormente, passò al Ministero della guerra il tiro a segno e, non ostante, le spese del Ministero rimasero in 246 milioni.

Dunque, se adesso si venissero a togliere 80,000 lire al bilancio della guerra, perchè si vogliono ridurre i collegi-convitti, si farebbe,

secondo me, una cosa non conforme a quello che è stato stabilito.

Ma devo soggiungere ancora, e lo dico subito, che ho già in vista una maggiore spesa che devo trovare il modo di contenere nei 246 milioni. Questa credo che non farà dispiacere all'onorevole Galimberti.

È stato proposto, varie volte, di venire alla sistemazione delle somministrazioni dei Comuni alle truppe; il disegno di legge è stato visto dal Consiglio di Stato, e dai Ministeri dell'interno, delle finanze e del tesoro; oramai è pronto. Bisogna, però, aumentare la spesa del casermaggio ed altre del bilancio della guerra. Quindi, se posso ottenere qualche economia, la impiegherò subito meglio che posso; ma, avendo in vista qualche altra maggiore spesa, si comprenderà che, se si vuol venire alla diminuzione di questi collegi-convitti, non si potrà pretendere da me, che rinunci alle 80,000 lire.

Questo volevo dire. Del resto, sono agli ordini della Camera. (*Commenti*).

**Lochis.** Chiedo di parlare sull'ordine della discussione.

**Presidente.** Gli iscritti sono undici.

**Lochis.** Io dico bene che, se si farà una economia sui collegi militarizzati si dovrà provvedere con una legge allo scopo al quale questa economia dovrà essere destinata.

Prima di tutto, facciamo la economia, e poi vedremo quel che si potrà fare.

**Presidente.** Ma Ella non può parlare! (*Ilarità*).

Il primo iscritto è l'onorevole Mestica.

Ora, chiedo all'onorevole Costantini se egli consente a ciò che chiede il ministro (e mi pare ragionevole), che la discussione si faccia sul bilancio dell'istruzione pubblica, se no cominceremo la discussione.

**Costantini.** Io consento soltanto che la discussione si faccia al capitolo 20.

**Presidente.** Ma ora siamo al 18.

Allora non acconsente che si rimandi l'argomento dei convitti militari alla discussione del bilancio dell'istruzione. Intanto continueremo nella discussione dell'articolo 18.

L'onorevole Mestica ha facoltà di parlare.

**Mestica.** Osservo che nell'allegato allo stato di previsione della spesa pel Ministero della guerra, a pagina 102, sotto l'articolo 18 sono indicate le scuole militari, che sarebbero la Accademia militare, la scuola militare, la